



## CITTA' DI VITERBO

PER IL TRAMITE DEL SUAP DEL COMUNE DI VITERBO

SUAPVT@PEC.COMUNEVITERBO.IT

AL SETTORE IV SVILUPPO ECONOMICO

### SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' per APERTURA DI STRUTTURA RICETTIVA EXTRALBERGHIERA di

#### BED & BREAKFAST o B & B

(L.R. n. 13/2007 modificata dal L.R. 27 novembre 2013 n. 8 e Reg. Regionale n. 8 del 7/8/2015 art.9) art. 19 legge 241/90 e s.m.i.

Il/la sottoscritto/a	
nato/a a Prov. ( ) il // C. F.:	residente a Prov. ( )
via/piazza n° recapito telefonico	
e-mail/PEC	

#### in caso di Società/Associazioni:

in qualità di _____ e, come tale, in rappresentanza di _____
_____ con sede legale in _____
via _____ n. _____ capitale _____
Iscritta al n. _____ del registro società _____ ed al n. _____ del fascicolo _____
presso _____ P.IVA
autorizzato ad inoltrare la presente dichiarazione in forza dei poteri conferitigli dai patti sociali (oppur _____) domiciliato per la carica ed ai fini della presente istanza, presso la sede societaria _____
rappresentata (oppure _____) tel. _____, PEC _____
recapito telefonico _____

#### COMPILARE in caso di invio tramite procuratore DATI DEL PROFESSIONISTA INCARICATO

aggiornamento novembre 2015

IL PROCURATORE che allega Procura Speciale (allegato alla presente)	
(nome) _____	(cognome) _____
nato/a a _____	Prov. ( ) il ____ / ____ / ____
C. F.:	residente a _____ Prov. ( )
via/piazza _____ n° _____ recapito telefonico _____	
e-mail/PEC _____	

ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico) \_\_\_\_\_

(N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla pratica)

A norma del DPR N.445/2000 e s.m.i., perfettamente conscio delle responsabilità conseguenti alle dichiarazioni mendaci o alle false attestazioni e dei loro effetti fra cui, oltre quelli di natura penali, l'adozione di sanzioni amministrative, compreso il divieto di prosecuzione di attività, sotto la propria responsabilità

**SEGNALA l'inizio dell'attività di:**

**BED & BREAKFAST (gestione è a scelta del titolare  
nel rispetto delle vigenti norme fiscali)**

☐ IN FORMA NON IMPRENDITORIA ☐ IN FORMA IMPRENDITORIA

(non più di **tre** camere e massimo 8 posti letto oltre alla camera riservata al gestore che ha obbligo di residenza e deve riservare, all'interno dell'unità abitativa una camera allestita per il proprio pernottamento)

Nell'immobile sito in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

- con DENOMINAZIONE \_\_\_\_\_

☐ con apertura stagionale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

☐ con apertura annuale

#### CAPACITA' RICETTIVA

<b>POSTI LETTO COMPLESSIVI n. _____ per un TOTALE CAMERE n. _____</b>	
<b>Disegno 1: di cui:</b>	
CAMERE SINGOLE n. _____	CAMERE DOPPIE n. _____
CAMERE TRIPLE n. _____	CAMERE QUADRUPLI n. _____
ALTRE CAMERE n. _____ (indicare quanti letti) _____	
BAGNI PRIVATI n. _____	BAGNI COMUNI n. _____

A tal fine:

#### DICHIARA

- che la struttura ricettiva, essendo in possesso di tutti i requisiti obbligatori previsti dal Reg. Regionale n. 8 del 7/8/2015 è classificata in **CATEGORIA UNICA**, come da autocertificazione di classificazione e modello A6 di autocertificazione dei requisiti minimi, debitamente compilati ed allegati alla presente SCIA;

- di avere la disponibilità del locale, dove avrà sede l'attività, a titolo di :

**affitto** ☐ **proprietà** ☐ **comodato** ☐ **altro** ☐ (specificare) \_\_\_\_\_

- di avere la residenza e domicilio nello stesso immobile ove intende svolgere l'attività di B&B ai sensi dell'art. 9 comma 2 del R.R. N.8/2015 e di riservare ad uso personale una camera da letto come evidenziato nella allegata planimetria

- di non aver riportato condanne penali né di essere in stato di fallimento, né di qualsiasi altra situazione che impedisca ai sensi della normativa vigente l'esercizio dell'attività (artt. 11 e 92 TULPS R.D. 18/061931) e ai sensi dell'art. 12 del T.U.L.P.S.

- che l'attività ricettiva è esercitata nel pieno rispetto di quanto previsto dalle norme che regolano la destinazione d'uso dei locali e di quelle vigenti in materia urbanistica-catastale ed edilizia.

- di avere copia della TABELLA PREZZI e del CARTELLINO PREZZI fornita dal Comune

Resta ferma, in ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 31 L.R. 13/2007 e s.m.i. per le violazioni eventualmente accertate, nonché la disciplina di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i., che prevedono la decadenza dai benefici e conseguenze di natura anche penale in caso di dichiarazioni incomplete ovvero non veritiere.

***SI ALLEGA:***

1. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR N.445/2000 e s.m.i. attestante l'assenza di cause ostative (**allegato B2**)
2. l'attestazione della comunicazione formale all'amministratore di condominio dell'attività che si intende svolgere nel caso di immobile facente parte di un edificio composto da più unità immobiliari
3. statuto e atto costitutivo per le società e atto costitutivo con l'indicazione delle finalità nel caso di associazioni o enti religiosi
4. copia atti comprovanti la disponibilità o il possesso dei locali in cui si svolge l'attività ricettiva (compravendita, locazione, usufrutto, proprietà, comodato)
5. autocertificazione di classificazione + autocertificazione del possesso di requisiti minimi come da modello **A6**:
6. planimetria dell'unità immobiliare o della relativa porzione sottoscritta da un tecnico iscritto all'albo o all'ordine professionale, in scala 1:50 o 1:100, con indicazione dei dati catastali della superficie utile dei vani, dell'altezza, del numero dei posti letto, dei vani comuni, dei vani riservati e delle eventuali aree di pertinenza, delle superfici finestrate di ogni vano;
7. relazione tecnica asseverata da un tecnico iscritto all'albo o all'ordine professionale attestante la conformità della struttura alla normativa vigente con particolare riferimento a quella in materia di edilizia, urbanistica, sicurezza energetica;
8. dichiarazione del possesso dei titoli in materia di sicurezza, prevenzione incendi completa degli estremi degli stessi;
9. copia della polizza assicurativa stipulata per i rischi di responsabilità civile nei confronti dei clienti.
10. Procura speciale in caso di incarico a professionista

Dichiaro di essere informato che, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i., i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'inizio attività della struttura. Il trattamento avverrà in forma manuale e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

data\_\_\_\_\_

Firmato digitalmente\_\_\_\_\_

PROCURA SPECIALE PER L'INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E L' INVIO TELEMATICO ai sensi dell'art.1392 C.C. ALLO SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

AI SUAP DEL COMUNE DI VITERBO

DELLA PRATICA AVENTE PER OGGETTO: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il  
sottoscritto \_\_\_\_\_ dichiara  
**di conferire al**

Sig. \_\_\_\_\_ C.F.: \_\_\_\_\_

in qualità di PROFESSIONISTA INCARICATO procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della pratica sopra indicata, allo sportello unico attività produttive competente per territorio.

Il/i sottoscritto/i dichiara/no ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, consapevole/i delle responsabilità penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- che le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono così rese al procuratore speciale
- di aver preso visione degli eventuali documenti informatici allegati alla pratica
- di eleggere quale domicilio speciale per l'invio di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo in oggetto il seguente indirizzo PEC \_\_\_\_\_

Al procuratore speciale viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.

COGNOME

NOME

CODICE FISCALE

FIRMA AUTOGRAFA

\_\_\_\_\_

La presente procura speciale va sottoscritta digitalmente dal procuratore ed allegata alla pratica in file separato rispetto a quelli contenenti la copia informatica di un documento d'identità valido di ognuno dei sottoscrittori con firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal procuratore ai sensi art. 47 DPR 445/2000

Il sottoscritto procuratore firmatario digitale del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del DPR445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

1. Ai sensi dell'art. 46 lett.U), e art. 47 c.3, DPR 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa;

2. Che tutte le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono così ricevute dai dichiaranti e che gli eventuali documenti informatici allegati alla pratica corrispondono a quanto consegnatogli dai dichiaranti.

**DA COMPILARE A CURA DI OGNI SINGOLO SOGGETTO CHE CONFERISCE L'INCARICO**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
PER ANTIMAFIA E REQUISITI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ**

**Il presente modulo dovrà essere compilato dal titolare, dai soci con poteri di rappresentanza**

Il sottoscritt \_\_\_\_\_

nat \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ il / / residente

in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

☐ Ditta individuale

☐ Socio

☐ Legale rappresentante

☐ Componente dell'organo di amministrazione della società \_\_\_\_\_

☐ Presidente pro-tempore

Delegato alla somministrazione presso la Soc. \_\_\_\_\_

richiedente l'autorizzazione di \_\_\_\_\_

nei locali posti in \_\_\_\_\_

**Perfettamente conscio delle responsabilità conseguenti alle dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 DPR N.445/2000**

**DICHIARA**

- che nei confronti dello scrivente non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate dall'art.10 della Legge 31.05.1965 n°575 in riferimento agli artt. 2 c.1, 3 c.1 e 4 c. 4 e 6, nonché dall'art. 3 del D.L.vo 08.08.1994, n°490;

- di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi di seguito elencati:

1. _____	nat _____	a _____	il _____ / _____ / _____
2. _____	nat _____	a _____	il _____ / _____ / _____
3. _____	nat _____	a _____	il _____ / _____ / _____
4. _____	nat _____	a _____	il _____ / _____ / _____
5. _____	nat _____	a _____	il _____ / _____ / _____

- di non aver riportato condanne penali né di essere in stato di fallimento, né in qualsiasi altra situazione che impedisca ai sensi della normativa vigente l'esercizio dell'attività.

Viterbo, \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE, \_\_\_\_\_

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato con sentenza passata in giudicato una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina; delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.05.1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, od hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazione alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lett. b) c)d)e) ed f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee ad incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni, od organismi collettivi, i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3/6/1998 n. 252

**allegare copia documento d'identità in corso di validità di ogni dichiarante**